{loadposition myposition1}

Pagello fragolino

<<torna indietro

Nome scientifico: Pagellus erythrinus

Nome dialettale: Uvaro

Descrizione: Pesce di medie dimensioni, con lunghezza comune variabile dai 20 ai 50 cm, corpo tendenzialmente arrotondato di profilo, compresso ai lati, privo di macchie o striature sul corpo, di colore rosa o rossastro. Presenta una sola pinna dorsale con raggi spinosi e di discreta lunghezza, due pinne pettorali allungate, pinne ventrali ed anale, quest'ultima raggiata e lunga poco meno della metà di quella dorsale, pinna caudale bilobata e con estremità appuntite. Il fragolino è distinguibile dagli altri pagelli, come l'occhialone (Pagellus bogaraveo) e il pagello bastardo (Pagellus acarne) per la colorazione e l'assenza di macchie scure presenti sulle pinne pettorali e sul corpo. A volte si può confondere anche con il pagro (Sparus pagrus) dalla colorazione simile, ma con una banda verticale scura a livello degli occhi e dal muso più arrotondato.Il fragolino è onnivoro e si ciba soprattutto di piccoli pesci e di invertebrati bentonici (molluschi, crostacei, ecc.) che tritura grazie ai denti molariformi. La riproduzione avviene in primavera ed in estate; è una specie ermafrodita proteroginica, cioè passa la prima parte di vita riproduttiva come femmina poi, ad una età variabile da un esemplare all'altro, come maschio.

Riproduzione: Da Ottobre a Dicembre, uova pelagiche.

Area di pesca: Mediterraneo. Gli individui giovanili si trovano più vicini alle coste, gli adulti vivono a profondità maggiori.

Stagionalità: Si pesca tutto l'anno.

Sistemi di pesca: Il fragolino viene pescato in tutto il Mediterraneo; i pescatori lo catturano principalmente con reti a strascico, reti a traino pelagico (volanti), reti da posta, palangari di fondo, nasse e lenze a mano. In Italia è pescato soprattutto nei mari attorno alla Sicilia ed in Alto Adriatico.